

le abitudini melanconiche, che non doveano mai più abbandonarlo. Non si sa con esattezza in qual modo passasse Johnson la sua giovinezza; ed è noto soltanto che il padre per ispeculazioni mal riuscite andò in rovina, e che nel 1730 Samuele trovossi in mezzo al mondo, costretto di vivervi come sarebbe piaciuto alla Provvidenza. Ottenne l'impiego di maestro di studj; ma l'abbandonò tostamente, ed incalzato dall'estremo bisogno diè di piglio alla sua penna, e la sua prima opera fu una traduzione di un viaggio, che gli fu pagata cinque ghinee. Nel 1735 si sposò ad una merciaja di Birmingham, dell'età di cinquant'anni circa, e con tal matrimonio tentò di stabilire un istituto, il quale non ebbe alcuna riuscita. Johnson allora e l'attore Davide Garrick, amendue poveri, ma dotati di sommo ingegno; risolsero colla borsa vuota di portarsi a Londra per tentar la fortuna; ma il loro principio fu assai dispiacevole.

Verso il 1738 un giovane tutto imbarazzato con una tragedia in mano si presentò ai proprietarii del teatro di Drury-Lane, i quali si burlarono di lui e ricusarono la sua offerta; e questo giovane era Garrick, e la tragedia era l'*I-*